

Andò le 3 parte : 3 non sincere, 5 di no, 38 dil Lipomano, 42 dil Barozi, 96 di Consieri dice di asolverlo senza danari, et questa fu presa.

Fu posto, per li diti Consieri, . . . . .

5 Fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savii, una letera a l'Orator nostro in corte in recomandation di frate Agustin cremonese di l' hordine di San Francesco, qual fece bone opere a la recuperation di Crema unde dil 1512, a di 25 Octubrio, fo scritto a l'Orator in corte che 'l ditto habbi la riserva dil vescoado di Nona, al presente par dito episcopo l' habi renonciato a uno suo nepote. Pertanto esso Orator intercedi al Papa in recompenso li voy dar beneficii vacanti sul bergamasco, brexan e cremasco, *ut in parte*; e preso, il Colegio possi replichar le letere, *ut in parte*. Ave 134, 17, 4.

Fu prima lecto *una letera di sier Marin Zorzi dottor, podestà di Padoa*. Di certo caso sequito de li a Santa Sofia, di la morte di certo Marchian di Citanova da alcuni, *ut in litteris di 26 Fevver*. Dimanda licentia di dar taia etc. Et posto, per li Consieri, dar autorità al dito Podestà di proclamar chi acuserà li delinquenti habbi di taglia lire 500, e si uno compagno acuserà l'altro sia asolto, et inteso chi fosseno possi meterli in bando di Venecia, terre e lochi, con taia vivo lire 500, morto 300. Ave 127, 4; fu presa.

5\* *A di 8, fo letere di Milan, di Alvise Marin secretario, di . . .* Zereha sguizari che vien, et Lutrech li dà il passo; e altre particularità. Et il Governador nostro è pur li.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta chiamato per le cose di strigoni, che li Cai voriano si procedesse, et sier Luca Trun el consier non sente, e fo suspesa la cosa per il Consejo di X et disputà. Quelli meschini è morti martiri, e non zè nulla di Monte Tonal.

Et non fu tempo, ma introno in cosse di Stato.

È da saper, la Quarantia criminal questo mexe è occupata per il caso di sier Zorzi e Polo Diedo qu. sier Antonio intromessi per li Syndici et retenuti; hora vien menati. Prima è stà leto le scritture; poi sier Francesco Minio, *olim* synico, parloe facendoli molte oppositione li collega sier Bernardo Donado et sier Orio Venier. Li risponderà sier Marin Morexini fo avogador, qual è zerman di ditto Diedo, e li vol difender; sichè tutto questo mexe si sarà sopra questa materia.

È da saper, li Savii sora-le acque vanno in Qua-

rantia criminal et asolveno banditi per danari; et cussi si sta su queste pratiche.

*A di 9, la matina, fo letere di Constantino-poli, di sier Tomà Contarini baylo, date in Pera a di primo Fevver . . . . .*

Da poi disnar, fo Colegio dil Principe, Consieri, Cai di XL e Savii con altri dil Colegio deputato per le banche di la Becharia, et li Savi andono a dar audientia et consultar separatamente.

Fo fato, in questa matina, in Colegio capitano di le nave vanno in Soria numero 8 sier Nicolò Bernardo di sier Francesco, patron di la so' nave; le qual partino a di . . . de l'istante, et fono queste:

- La nave Bernarda, di bote . . . .
- La nave Cornera e Duoda, di bote . . . .
- La nave Molina, di bote . . . .
- La nave Simitecola, di bote . . . .
- La nave Contarina, di bote, patron sier Hironimo Contarini qu. sier Antonio.
- La nave Vitura e Grimana, di bote . . . . patron Marco Contarini.
- La nave Nana pizola, di bote . . . . , patron . . . . .
- La nave Negrona di Cypro, di bote . . . .

*Di Candia, fo letere, di . . . Zener*, con alcuni avisi di Soria, il sumario dirò di soto, et zercha il corsaro Caramamuth.

*A di 10, Domenega*. La matina, non fo cosa da conto.

Da poi disnar, fo Gran Consejo, et fato eletion; la quinta volta, di Podestà a Verona. Et rimase sier Bernardo Marzelo, fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Andrea. Ave . . . , et li tocò a lui medemo la vose, e questo el fece rimaner. Patron a l'Arsenal, do Soracomiti et a li X Savii niun passoe.

In questa matina, vene in Colegio sier Vicenzo Trun stato retor e provedador a Cataro, in loco dil qual è andato sier Alvise Capello, et referi di quelle occorentie, laudato dal Principe justa il consueto.

In questo Consejo fu posto, per li Consieri e Cai di XL, atento fusse preso dar le do Quarantie civil vechia et nova a li Provedadori sora le camere, intervenendo sier Piero da Canal qu. sier Nicolò dottor, et perchè ne son molti cazadi non sariano il numero di 50, però sia preso che la ditta causa si possi expedir con quel numero di XL si potrà aver in tutte do Quarantie. Ave 1219, 162, 11; fu presa.

*A di 11*. La matina, non fo dito nova alcuna; 7